

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-276 del 19/02/2016
Oggetto	Rif SUAP 341/2015 . DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta La Badia per insediamento di Lesignano Bagni. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-266 del 17/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Lesignano Bagni in data 11/08/2015 prot. n. 5675, acquisita al protocollo provinciale n. 55520 del 11/08/2015, presentata dalla Ditta La Badia SpA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Francesco Cattini, con sede legale in Lesignano Bagni, Via Cavo n. 14/1 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Lesignano Bagni in data 30/11/2011 n. SUAP 705/2011;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per cui la ditta chiede l'aggiornamento dell'autorizzazione. La Ditta risulta autorizzata con Determinazione del Dirigente N. 169 del 21/01/2009;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

**RILEVATI** i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 58630 del 03/09/2015:

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPA in data 05/10/2015 prot.n. 11206, acquisito al protocollo provinciale prot.n. 64045 del 05/10/2015, valutato anche per la Tutela del Prosciutto di Parma di cui alla Legge 13/02/90 n. 26, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IREN Acqua Gas SpA con nota prot. HG005094-2015-P del 30/09/2015, acquisito al prot. provinciale n. 64471 del 07/10/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Lesignano Bagni con nota del 08/10/2015 prot. 6973, acquisito al protocollo provinciale n. 64717 del 08/10/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal AUSL - Distretto Sud Est con nota del 15/09/2015 prot. 68835, acquisito al protocollo ARPAE n. PGPR 1387 del 08/02/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

### **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta La Badia SpA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Francesco Cattini, con sede legale in Lesignano Bagni, Via Cavo n. 14/1 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di prodotti a base di carne (lavorazione e stagionatura prosciutti)" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per gli scarichi idrici** per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni,

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IREN Acqua Gas SpA in data 30/09/2015 prot HG005094-2015-P e nel parere espresso dal Comune di Lesignano Bagni in data 08/10/2015 prot. n. 6973 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**per le emissioni in atmosfera**, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da ARPA in data 05/10/2015 prot. n. 12206, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Lesignano Bagni del 08/10/2015 prot. n. 6973, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Lesignano Bagni si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Lesignano Bagni. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Lesignano Bagni, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Lesignano Bagni, IRETI SpA e AUSL – Distretto Sud Est.
- ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Lesignano Bagni all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Dott. Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Dott. Francesco Piccio  
Rif. Sinadoc: 5480/2016*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Dott. Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

Rif Arpa prot.n.10190 del  
07/09/2015

Sinadoc 2366/15

prot. 11206 del  
05/10/15

Servizio territoriale - sede di Parma  
Viale Bottego, 9  
43121 - Parma  
Tel. 0521 / 976.111  
fax 0521 / 976.170

## Inviata Tramite PEC

SUAP Comune di Lesignano dè Bagni

e p.c. Provincia di Parma  
Servizio Ambiente

Comune di Lesignano dè Bagni  
Servizio Ambiente

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) –  
Ditta LA BADIA S.p.A. – sito nel Comune di Lesignano dè Bagni via Cavo n.14/1 loc.  
San Michele Cavana.  
Pratica SUAP n. 341/2015 .

Dall'esamina della documentazione pervenuta il 07/09/2015 prot. n.10190, relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n.59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte, in ordine all'attività di lavorazione e stagionatura prosciutti, si forniscono le seguenti informazioni:

### Matrice acque di scarico:

vista la documentazione pervenuta, risulta che la ditta in parola è in possesso della prevista autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura pubblica rilasciata dal Comune di Lesignano B. con atto del SUAP n.705/2011 del 30/11/2011;

visto il Regolamento di Fognatura "ATO 2 Parma" Agenzia di Ambito;

lo scarico in pubblica fognatura è ammesso nel rispetto del regolamento e delle prescrizioni previste dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione, e ai sensi dell'art. 20 del regolamento ATO2 **non necessita di parere Arpa.**

### Matrice rumore

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Cattini Francesco, nato a Mantova il

13/02/1975, ivi residente in via Cavriani n. 1/A, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo senza che sia prevista la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.

### Matrice emissioni in atmosfera

#### Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta, relativa alla domanda presentata per la modifica di un impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Salumificio La Badia S.p.a. con impianti siti in via Cavo n° 14, loc. San Michele Cavana nel Comune di Lesignano de' Bagni,

#### considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione del Dirigente n. 169 del 21/01/2009;
- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "lavorazione e stagionatura prosciutti" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 4) è stato verificato che la ditta rientra/non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs. 152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**
  - EMISSIONE E01 "Caldaia E01 a metano" (Potenzialità 683 KW)  
Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n.

2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

si ritiene che:

la ditta Salumificio La Badia S.p.a, il cui Gestore è il Sig. Cattini Francesco con sede legale in via Cavo n° 14, loc. San Michele Cavana nel Comune di Lesignano de' Bagni, **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269/281 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione e stagionatura prosciutti" da svolgere negli impianti siti in via Cavo n° 14, loc. San Michele Cavana nel Comune di Lesignano de' Bagni, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE E02 – Macchina lavaggio prosciutti**

**(Emissione esistente)**

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

**EMISSIONE E03 – Gruppo di cogenerazione a gas metano (Potenzialità 350 KW)**

**(Emissione eliminata)**

**EMISSIONE E04 – Aspirazione macchina lavabilancelle-**

**Emissione nuova**

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

**EMISSIONE E05 - Ricambio aria locale lavorazione-**

**Emissione nuova**

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

**Per gli impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
1. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
2. Il tipo di attività svolta.
3. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
4. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **prodotti finiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
5. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
6. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
7. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
8. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

9. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
10. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

#### Generale

Ragione sociale	La Badia S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale	02035510342
Sede legale	via Cavo 14, loc. San Michele Cavana, Comune di Lesignano de' Bagni (PR)
Legale rappresentante	Cattini Francesco
Sede locale impianti	via Cavo 14, loc. San Michele Cavana, Comune di Lesignano de' Bagni (PR)
Coordinate UTM X	
Coordinate UTM Y	
Attività sede locale (C.C.I.A.)	
Settore attività CRIAER	4,1
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1	Prodotti finiti [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	1.100.000 [Kg/anno]

#### Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento	260
Altezza media sbocco emissione	12 m
Temperatura media emissioni	383[°K]

<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	410 Kg
Biossido di Carbonio (CO2) :	880 000 Kg
Ossidi di azoto (NOx) :	1425 Kg

Il Responsabile del Distretto di Parma  
(Sara Reverberi)

Il Responsabile del Servizio Territoriale  
(Paolo Maroli)

*documento firmato digitalmente*

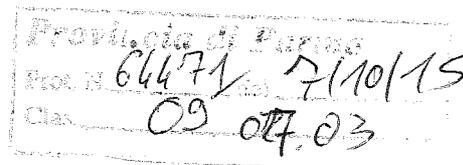
I tecnici incaricati

Matrice acque: Barbara Berselli  
Matrice emissioni: Alessandra Braccaioli  
Matrice rumore: Michele Ventura



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it  
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00  
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e  
coordinamento di Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014  
Società con unico socio Iren S.p.A.



Parma 30 SET. 2015

Spett.le Comune di  
LESIGNANO DE BAGNI  
Piazza Marconi 5  
43037 LESIGNANO DE BAGNI

Protocollo *HG005084-2015-P*

Pc

Spett.le Provincia di  
Parma  
Piazzale della Pace, 1  
43100 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma  
Ns. rif.: HG008022-2015 del 07/09/2015  
Vs. rif.: Pratica Suap 341/2015

**Oggetto: Parere di conformità ditta La Badia Spa – LESIGNANO DE BAGNI.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7  
16122 Genova  
Tel. +39 010 558 115  
Fax +39 010 5586 346

Uffici di Parma  
Strada S. Margherita, 6/A  
43123 Parma  
Tel. +39 0521 2461  
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza  
Strada Borgoforte, 22  
29122 Piacenza  
Tel. +39 0523 5491  
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia  
Via Nubi di Magellano, 30  
42123 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 2971  
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it  
Capitale Sociale Iv. Euro 310.000.000,00  
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e  
coordinamento di Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014  
Società con unico socio Iren S.p.A.

Protocollo

HG008022-2015-P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma  
Ns. rif.: HG008022-2015 del 07/09/2015  
Vs. rif.: Pratica Suap 341/2015

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
La Badia Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**V I S T A**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta La Badia Spa con sede legale in Lesignano de' Bagni -  
Via Cavo n.14/1, relativamente all' insediamento sito in LESIGNANO DE BAGNI - Parma - Via  
Cavo n.14/1;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e  
depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta  
Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione  
dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato  
all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del  
prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli  
stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato  
all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del  
prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli  
stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**P R E M E S S O**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di LANGHIRANO;

Sede Legale e Direzione  
Via S.S. Giacomo e Filippo, 7  
16122 Genova  
Tel. +39 010 558 115  
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma  
Strada S. Margherita, 6/A  
43123 Parma  
Tel. +39 0521 2481  
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza  
Strada Borgoforte, 22  
29122 Piacenza  
Tel. +39 0523 5491  
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma  
Uffici di Reggio Emilia  
Via Nubi di Magellano, 30  
42123 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 2971  
Fax +39 0522 286246

- che l'insediamento interessato svolge attività di **LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI**; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio prosciutti, locali e attrezzature classificate come acque reflue **INDUSTRIALI**;

### SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori :

<i>Parametro</i>	<i>Valore</i>	<i>Unità di misura</i>
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD <sub>5</sub>	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



Provincia di Parma  
Prot. N. 61717 del 8/10/15  
Cl. 09.02.05



## UFFICIO UNICO GESTIONE DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI LANGHIRANO E LESIGNANO DE' BAGNI

Comune di Langhirano (PR)  
Piazza G. Ferrari, 1  
43013 Langhirano  
Cod. Fisc. e Part.IVA 00183800341  
Tel. 0521 351111 fax 0521 858240

Comune di Lesignano de' Bagni (PR)  
Piazza G. Marconi, 1  
43037 Lesignano de' Bagni  
Cod. Fisc. e Part.IVA 00167930346  
Tel. 0521 850211 fax 0521 850845



Prot. n° 6973

Lesignano de' Bagni, 8 ottobre 2015

Invio tramite P.E.C.

Alla Provincia di PARMA  
Servizio Ambiente, Parchi,  
Sicurezza e Protezione Civile  
P.le della Pace, 1  
43121 – PARMA  
[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

è, p.c. Spett.le IREN Acqua Gas Spa  
Gestione tecnica scarichi industriali  
Sede di PARMA  
[scarichiindustriali@pec.irenemilia.it](mailto:scarichiindustriali@pec.irenemilia.it)

Spett.le ARPA – Sez. Prov.le di Parma  
Via Bottego, 9  
PARMA  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

e, p.c. Allo S.U.A.P.  
Comune di Lesignano de' Bagni

Rif. SUI : 341/2015/Ume del 06/08/2015  
Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)  
Parere di conformità per matrici : “scarico di acque reflue” ed “impatto acustico”  
Salumificio La Badia S.p.a., sito in Lesignano de' Bagni – Via Cavo 14.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTA la richiesta parere per Autorizzazione Unica Ambientale – scheda settoriale relativa allo scarico di acque reflue in fognatura comunale, e suoi allegati, pervenuta alla Provincia di Parma in data 04/09/2015 prot. n° 6194, relativa al Salumificio La Badia S.p.a.. legalmente rappresentata dal Sig. Cattini Francesco;

PRESO ATTO che nel rispetto dei termini di istruttoria, il parere di competenza è richiesto entro il 03/10/2015;

SCARICO DI ACQUE REFLUE

VISTI:

- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;
- la successiva deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto "accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: Nuovi limiti di accettabilità scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato";

PRESO ATTO: \*

- che i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto confluiscono presso il depuratore di Langhirano;
- che l'insediamento svolge attività di lavorazione e stagionatura prosciutti e che lo scarico è costituito da servizi igienici e lavaggio prosciutti, locali e attrezzature, classificato come ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e dell'art. 74 del D.Lgs. n°152/2006;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale "scarichi acque reflue di cui al capo II<sup>a</sup> del titolo IV<sup>a</sup> della sezione II<sup>a</sup> della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006", per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA al Salumificio La Badia S.p.a., legalmente rappresentata dal Sig. Cattini Francesco, derivanti dall'insediamento posto in Lesignano de' Bagni – via Cavo 14, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di competenza di IREN Acqua Gas Spa, prot. n°HG 005094-2015-P in data 30/09/2015, in qualità di gestore del servizio idrico integrato.

### **IMPATTO ACUSTICO:**

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore, nel rispetto del parere espresso da A.R.P.A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
GESTIONE DEL TERRITORIO  
(Ing. Giampiero BACCHIERI CORTESI)  
(documento firmato digitalmente)

### **EMISSIONE IN ATMOSFERA:**

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta "Tutela dell'aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera";
  - la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"
- per quanto di competenza si

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO**  
(Arch. Benedetta Enili)  
(documento firmato digitalmente)



prot. 1387/PEPR  
del 8/2/16

**Distretto Sud Est**  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Casa della Salute di Langhirano

Il Responsabile  
Dott.ssa Marella Zatelli

Protocollo n. **68835 - 9.3.5**  
Langhirano, **15/09/2015**

Allo Sportello Unico Imprese  
Appennino Parma Est

[protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it](mailto:protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it)

**OGGETTO: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale – (A.U.A.) – Ditta Salumificio LA BADIA S.P.A.. – Comune di LESIGNANO DE' BAGNI Pratica SUAP 341/2015.**

In riferimento alla Vs. prot. 67580 del 08.09.2015 relativa alla domanda di AUA inoltrata dalla Ditta Salumificio LA BADIA Comune di Lesignano de' Bagni,

valutata la documentazione presentata e tenuto conto che trattasi di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per eliminazione di un punto di emissione,

si esprime per quanto di competenza, parere favorevole all'istanza presentata.

Si rimanda all'Autorità competente verificare se la Società Cogenlab srl che ha acquisito sia in proprietà che in gestione il cogeneratore a gas metano abbia presentato domanda di Autorizzazione per le emissioni in atmosfera da esso prodotte.

Distinti saluti.

lr/LR

Il Responsabile  
- Marella Zatelli

**Distretto Sud Est**  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Roma 42/1 – 43013 Langhirano - PR  
T. +39.0521.865301/314 - F. +39.0521.865333  
[serv\\_ipub\\_langhirano@pec.ausl.pr.it](mailto:serv_ipub_langhirano@pec.ausl.pr.it)

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**  
Strada del Quartiere 2/A – 43100 Parma  
T. +39.0521.393.111 – F. +39.0521.282.393  
C.F./P.IVA 01874230343

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**